



COMUNE DI GRADO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N.01 POSTO RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FF.AA..

Richiamati:

- la deliberazione giuntale n. 79 dd. 24/04/2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.";
- la l.r. n. 18/2016 e s.m.i. avente ad oggetto "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale";
- il vigente regolamento comunale sulla disciplina delle selezioni e delle procedure per le assunzioni di personale non dirigente;
- i vigenti CCRL del Comparto unico del Friuli Venezia Giulia - personale non dirigente;

Dato atto che per i posti messi a concorso non vi è personale dichiarato in eccedenza nell'ambito delle Amministrazioni del Comparto unico;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1184 dd. 03 ottobre 2025;

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 01 posto con il profilo professionale di "funzionario amministrativo" di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 01 posto riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di 1 posto per i volontari delle FF.AA.

Si ricorda che la norma individua quali beneficiari della riserva in questione tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017, con il presente concorso la frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito, generata dal presente concorso, verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Relativamente al concorso si indica, così come previsto dal novellato articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, che la parità di genere risultante alla data del 31/12/2024 per il profilo indicato era la seguente:

uomini: 34,79 %

donne: 65,21 %

Il differenziale tra i generi evidenzia uno scarto superiore al 30% e pertanto trova applicazione, per il presente bando, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR n. 487/1994 in favore del genere maschile.

ARTICOLO 1

Descrizione del profilo professionale

Il profilo ricercato opererà all'interno dell'Area Economico finanziaria, Servizio Sistemi informativi del Comune e fornirà supporto specialistico al Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) nella pianificazione, gestione e monitoraggio dei processi di digitalizzazione dell'Ente, in coerenza con gli indirizzi strategici nazionali (Piano Triennale per l'Informatica nella PA, Agenda Digitale, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e regionali. Contribuirà inoltre, per la parte giuridica, alla redazione dei capitolati o fogli condizioni per l'acquisto di dotazioni informatiche, sistemistiche o applicazioni digitali.

Principali attività

- Collaborazione con il RTD nella redazione, aggiornamento e attuazione del Piano Triennale per l'Informatica dell'Ente;
- Supporto alla progettazione e attuazione dei processi di trasformazione digitale, inclusi l'adozione di servizi digitali, il cloud, l'interoperabilità e la gestione del cambiamento;
- Gestione e monitoraggio delle piattaforme abilitanti (SPID, CIE, PagoPA, App IO, ANPR, ecc.);
- Cura degli adempimenti normativi in materia di transizione digitale, accessibilità, sicurezza informatica e conservazione digitale;
- Supporto nella revisione dei processi amministrativi in ottica digitale e semplificata;
- Attività di predisposizione, analisi, reporting e rendicontazione per progetti finanziati con risorse nazionali ed europee;
- Contributo alla diffusione della cultura digitale e all'assistenza interna ai dipendenti in merito a strumenti, procedure e applicativi informatici;
- Collaborazione all'attuazione delle misure ICT previste dal Piano di comunicazione dell'Ente o ad esso collegate;
- Collaborazione con le strutture dell'ente e i fornitori esterni per la realizzazione di progetti ICT e di innovazione tecnologica;
- Collaborazione alla stesura di capitolati o fogli condizioni per l'acquisto di hardware, software, applicativi, siti internet.

Conoscenze richieste

Il profilo ricercato dovrà possedere una solida preparazione giuridico-informatica, con particolare riferimento alla normativa nazionale e regionale che disciplina la digitalizzazione della pubblica amministrazione. Sono richieste approfondite conoscenze del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), delle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e dei principali riferimenti strategici in materia di trasformazione digitale, come il Piano Triennale per l'Informatica nella PA e le azioni previste dal PNRR.

È richiesta inoltre la familiarità con l'architettura dei servizi digitali pubblici, in particolare con le piattaforme abilitanti (SPID, CIE, ANPR, PagoPA, App IO, INAD, PDND) e con i sistemi di interoperabilità, accessibilità e conservazione digitale dei documenti. Il candidato dovrà inoltre conoscere la normativa in materia di protezione dei dati personali, accessibilità digitale, sicurezza informatica nella pubblica amministrazione e gestione documentale.

In aggiunta, si richiede una buona conoscenza delle metodologie per l'analisi e la reingegnerizzazione dei processi amministrativi, finalizzate alla loro semplificazione e digitalizzazione, nonché delle principali tecniche di project management applicate alla gestione di progetti in ambito pubblico. Completano il profilo le competenze in materia di comunicazione digitale e cittadinanza digitale, intese come capacità di progettare e promuovere servizi digitali

accessibili, trasparenti e orientati ai bisogni dei cittadini, favorendo una relazione efficace e inclusiva tra amministrazione e utenza.

Il soggetto selezionato dovrà inoltre avere conoscenza della lingua inglese nonché ottime conoscenze informatiche per la gestione dei siti internet, per l'utilizzo dei programmi del pacchetto Office, della posta elettronica e per l'utilizzo di specifici software gestionali, di portali informatici per la consultazione, la trasmissione e la pubblicazione di dati e delle piattaforme abilitanti.

Competenze trasversali

- Capacità organizzative e di pianificazione;
- Problem solving e orientamento al risultato;
- Abilità comunicative, relazionali e predisposizione al lavoro in team;
- Autonomia operativa e spirito di iniziativa;
- Capacità di redazione di atti, documenti, relazioni e report tecnico-normativi;
- Attitudine all'aggiornamento professionale continuo.

Trattamento economico:

Al soggetto selezionato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Unico del Friuli Venezia Giulia tempo per tempo vigente.

L'importo del trattamento economico iniziale lordo annuo per dodici mensilità attualmente previsto è pari a Euro 27.468,83. Saranno inoltre corrisposti la tredicesima mensilità, il salario aggiuntivo, l'indennità vacanza contrattuale oltre ad altre indennità se ed in quanto dovute.

Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti generali, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

- a) Cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) Cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- c) Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- d) Titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria con adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata mediante l'espletamento della prova orale;
- e) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali;
- f) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità sanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel

casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

- i) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
- j) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva unicamente per i candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 (art. 1 L. 23 agosto 2004, n. 226);

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- k) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale:
 - L-14 Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
 - Laurea magistrale LM (ex DM 270/2004):
 - Classe LMG/01 Giurisprudenza
 - Laurea specialistica LS (ex DM 509/1999):
 - Classe 22/S Giurisprudenza
 - Classe 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
 - Laurea Vecchio ordinamento (ante DM 509/1999): Giurisprudenza

o titoli equipollenti nel caso specifico delle lauree vecchio ordinamento.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, ma che non sono in possesso del titolo di riconoscimento, sono ammessi a partecipare con riserva. In tale ipotesi i candidati, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, hanno l'obbligo di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
- l) possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

Il presente Avviso per la ricerca di personale costituisce "lex specialis" della procedura. La partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, tramite SPID/CIE/CNS/CRS/eIDAS, utilizzando l'applicazione informatica il cui link è disponibile all'indirizzo: www.comune.grado.go.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" in corrispondenza della casella relativa al presente bando di concorso.

Le forme di identificazione digitale (SPID/CIE/CNS/CRS/eIDAS) sono strettamente personali e univoche, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale non è ammessa nel caso di accesso con forme di identificazione che appartengono ad altra persona.

La domanda potrà essere presentata entro le ore 13.30 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella gazzetta Ufficiale - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso di selezione.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella telematica sopraindicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione della domanda di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero progressivo di protocollo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il sistema inibirà automaticamente l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate. Si raccomanda pertanto di completare entro il termine indicato tutta la procedura, che si conclude con la funzione "SALVA E INVIA".

Sino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, è possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso l'inoltro di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Dopo la scadenza del termine sarà possibile accedere al sistema solamente per consultare la domanda inviata.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine ultimo per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Un tanto sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", di apposito avviso.

Il candidato deve versare entro i termini di presentazione della domanda, un contributo di partecipazione al concorso nella misura di € 10,00 da corrispondersi al Comune di Grado esclusivamente tramite sistema Pago PA raggiungibile al seguente link:

- <https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari> selezionando l'Ente "Comune di Grado" e di seguito - Gestione del personale – Concorso Pubblico.

Il candidato dovrà specificare, quale **causale del versamento, "cognome e nome – contributo di partecipazione al concorso per funzionario amministrativo"**.

La ricevuta comprovante il versamento del contributo di ammissione al concorso dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo non sarà rimborsato in nessun caso, fatta salva l'ipotesi di revoca del concorso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti alla selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nelle casistiche di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 2 del presente Avviso);
- c) di non essere collocato in quiescenza;
- d) il possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana per coloro che rientrano nelle casistiche di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 2 del presente Avviso;
- e) di godere dei diritti politici e civili. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- f) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità sanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- k) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento.
Nel caso di titolo di studio estero deve essere riportata l'indicazione completa del provvedimento di riconoscimento.
I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, ma che non sono in possesso del titolo di riconoscimento, sono ammessi a partecipare con riserva. In tale ipotesi i candidati, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, hanno l'obbligo di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
- l) il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- m) di aver titolo a beneficiare della riserva prioritaria per i volontari delle FF.AA. in quanto rientrante in una delle seguenti fattispecie:
 - VFP1 volontario in ferma prefissata di 1 anno;
 - VFP4 volontario in ferma prefissata di 4 anni;
 - VFB volontario in ferma breve triennale;
 - Ufficiale di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- o) l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal bando di concorso nonché dalle vigenti disposizioni in materia;
- p) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio gestione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- q) l'assenso al trattamento dei dati personali per le finalità afferenti il procedimento concorsuale ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 come indicato all'articolo 11 del bando;
- r) l'eventuale condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) per la quale i candidati non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, allegando alla domanda copia della certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità;
- s) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della Legge n. 104/92 s.m.i. e della Legge n. 68/99 s.m.i.;
- t) la richiesta di una misura di ausilio in sede di eventuale prova preselettiva o della prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti s) e t) i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso l'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-

legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire la predisposizione, per tempo, dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti nel rispetto della disciplina vigente in materia.

L'adozione delle misure di cui ai precedenti punti s) e t) sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa vigente.

Nelle ipotesi di cui ai punti r), s) ed t) i candidati dovranno fornire specifica autorizzazione al trattamento dei dati "particolari" (dati sensibili).

Alla domanda va allegata:

- copia fotostatica leggibile della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- se ricorre il caso di cui al precedente punto r) la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- se ricorrono i casi di cui ai precedenti punti s), e t) la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione;
- copia della ricevuta attestante il versamento del contributo di partecipazione al concorso;
- curriculum vitae in formato UE.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.

ART. 4 – ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva previa verifica della regolarità della domanda presentata. Il controllo sulle dichiarazioni rese sarà effettuato d'ufficio sulle domande presentate dai candidati risultati idonei alla presente selezione concorsuale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) nella sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso.

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove d'esame, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda di partecipazione al concorso con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 3 del bando.

Le eventuali irregolarità sanabili della domanda di partecipazione emerse nel corso dell'istruttoria delle stesse, dovranno essere regolarizzate, entro il termine indicato in apposita comunicazione, comunque non inferiore a 5 giorni. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta **l'esclusione dalla procedura concorsuale**.

ART. 5 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

ART. 6 - PROCEDURA CONCORSUALE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane. Per l'accertamento della

conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche la commissione potrà essere integrata da esperti nelle precitate materie.

Ai fini della graduatoria finale la selezione si articolerà in una prova scritta ed una prova orale.

Materie d'esame:

- ordinamento degli enti locali con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia;
- legislazione in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni e diffusione di informazioni;
- normativa in materia di digitalizzazione e transazione digitale della pubblica amministrazione con particolare riferimento al CAD D.Lgs. 82/2005, al Piano Triennale dell'informatica AGID ed alle "linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" in vigore dal 01.01.2022;
- nozioni in materia di acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.;
- tecniche di project management;
- disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza e utilizzo di programmi informatici e di piattaforme abilitanti.

Prova scritta

La prova scritta teorica può essere costituita dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica, da test bilanciati, dalla redazione di schemi amministrativi o tecnici, da più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella o quelle esatte in un tempo predeterminato.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova scritta, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Prova orale

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato nella prova scritta una valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale consiste in un colloquio individuale, volto ad accertare il livello culturale e professionale del candidato con riferimento ai contenuti tipici del profilo oggetto di selezione ed in relazione alle materie indicate dal bando.

Nel corso della prova orale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si provvederà ad accertare anche la conoscenza elementare dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza elementare della lingua inglese. La valutazione della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese viene ricompresa nel punteggio attribuito alla prova orale.

Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati di cui all'articolo 2 lett. b) c) e d) del presente bando.

La prova orale sarà valutata con un unico punteggio e si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Criteri di valutazione

La prova scritta verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- Capacità espositiva e di sintesi;

- Conoscenza normativa e capacità di interpretazione delle norme;
- Conoscenza del contesto complessivo in cui la problematica è inserita;
- Correttezza ortografica e grammaticale.

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- corretta esposizione;
- precisione concettuale;
- terminologia corretta rispetto ai riferimenti normativi.

La durata delle singole prove nonché quant'altro necessiti ai fini della disciplina per lo svolgimento della procedura concorsuale, per quanto non previsto dal presente bando, saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di ammissione alla selezione superino le 70 unità, l'Amministrazione ha la facoltà di indire una preselezione mediante una prova con quesiti a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato riguardanti le materie previste dal bando.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale. Il risultato conseguito sarà valido esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova pratica.

Saranno ammessi alla prova pratica i 70 candidati che avranno riportato il punteggio più alto; il limite di settanta candidati ammessi sarà superato in caso di situazioni di parità di punteggio.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati affetti da invalidità maggiore o uguale all'80%, che pertanto saranno ammessi alla prova pratica in aggiunta ai candidati di cui al punto precedente.

Per lo svolgimento della prova preselettiva ci si potrà avvalere di una ditta specializzata per la predisposizione dei quesiti, per l'organizzazione e la somministrazione della prova e per la correzione, attraverso sistemi automatizzati, degli elaborati.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova preselettiva, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Qualora la prova preselettiva non venga indetta i candidati che saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva si intendono convocati per l'espletamento della prova scritta.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alle prove, la sede presso la quale si svolgerà l'eventuale preselezione, la data e l'orario di svolgimento della stessa, l'eventuale modifica delle date delle prove concorsuali, gli esiti delle prove, la graduatoria finale, così come ogni altra comunicazione inerente il concorso in oggetto, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

La prova scritta si terrà il giorno 17 novembre 2025 alle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio Comunale – Piazza Biagio Marin 4 – Grado.

La prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta, si terrà il giorno 24 novembre 2025 a partire dalle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio Comunale – Piazza Biagio Marin 4 – Grado.

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito dalla procedura informatica in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno ed ora di convocazione previsti per la prova scritta e per quella orale, muniti di un valido ed idoneo documento di identità.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere le prove concorsuali previste, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Per le candidate in stato di gravidanza o allattamento saranno predisposte specifiche misure di carattere organizzativo e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le interessate saranno tenute a comunicare un tanto all'Amministrazione.

ART. 9 – GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE

Espletate tutte le prove concorsuali, la Commissione redigerà la graduatoria finale con l'indicazione del voto complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e in quella orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane e verrà pubblicata all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" per un periodo di 15 giorni consecutivi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati e assolve qualsiasi ulteriore obbligo di comunicazione.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni previa stipula di un contratto individuale di lavoro regolato dalla normativa vigente. Qualora il candidato utilmente collocato in graduatoria non assuma servizio entro i termini indicati dall'Amministrazione lo stesso sarà considerato decaduto. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte dei vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione.

Il candidato, nel termine che gli verrà indicato, dovrà sotto la sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato non produca la documentazione di cui sopra, entro il termine assegnato, l'Amministrazione comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto.

Il personale assunto in servizio sarà sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della l.r. n. 18/2016 e s.m.i. la graduatoria rimarrà vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione della medesima.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, assunzioni con contratti di lavoro a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, previo consenso dell'Amministrazione.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Grado che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare l'avviso stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi

derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio al regolamento comunale sulla disciplina delle selezioni e delle procedure per le assunzioni di personale non dirigente e al d.p.r. n. 487/1994.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Daniela Peresson, dirigente del Servizio gestione risorse umane.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Si rende noto che tutte le domande di assunzione eventualmente presentate al Comune di Grado prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Grado, Servizio gestione risorse umane, tel. 0431/898241-898230-898208 nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 (e-mail: personale@comunegrado.it). Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.grado.go.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso", all'albo pretorio, sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – serie concorsi ed esami.

ART. 11 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti ex artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale, rivolgendosi al Titolare oppure al Responsabile della Protezione dei dati (DPO). Dati di contatto del DPO ed informativa privacy completa sono disponibili sul sito web del Comune di Grado (<https://www.comune.grado.go.it>, sezione Amministrazione trasparente).

Grado, 03 ottobre 2025

Il Dirigente
(dott.ssa Daniela Peresson)
"Documento sottoscritto digitalmente ai sensi
del d.lgs. 82/2005"